

PSR Calabria 2014/2020

Faq

(Frequently Asked Questions)

M 7 - Intervento 7.3.2

“Interventi per la crescita digitale nelle aree rurali” - Annualità 2018.

- | | |
|----------|---|
| 1 | <p>D: In merito all’Avviso pubblico dell’11/04/2018, nelle disposizioni attuative al punto 4 è prevista la presentazione della domanda da parte dei Comuni dotati di un PSC Piano di Sviluppo dei Comuni e dei servizi e al punto 5 quest’ultimo non viene richiamato.
Pertanto si chiede se possono presentare domanda i Comuni che siano dotati di un PSC e non necessariamente beneficiari dell’Intervento 7.1.1, di cui alla graduatoria approvata con Decreto Dirigenziale n. 2455 del 07/03/2017.</p> |
| | <p>R: Possono presentare domanda esclusivamente i Comuni di cui al punto 4 delle Disposizioni attuative.</p> |
| 2 | <p>D: In relazione all’Avviso pubblico dell’11/04/2018 Misura 07 – Intervento 7.3.2 “Interventi per la crescita digitale” Annualità 2018 tra i requisiti di ammissibilità all’art. 5 delle disposizioni attuative è previsto quanto segue <i>“prevedere la realizzazione di interventi da realizzarsi sulla base di piani di sviluppo dei comuni (PSC) situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base ed essere conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale”</i>.
Al riguardo si chiede se è condizione essenziale che l’eventuale comune interessato debba possedere necessariamente un PSC ovvero se in mancanza di un PSC il comune possa ugualmente presentare apposita candidatura purchè l’intervento preveda l’erogazione o istituzione dei servizi di base promossi dall’avviso” e sia conforme e pertinente alla strategia di sviluppo locale del caso.</p> |
| | <p>R: Vedi risposta di cui al punto 1.</p> |
| 3 | <p>D: L’intervento relativo agli investimenti per rendere pienamente interattivi i siti web per aumentare il numero e la qualità dei servizi di e-government offerti (Open Data, ecc.) può usufruire del punteggio previsto nel Macro criterio relativo a <u>“Corrispondenza tra l’intervento e gli obiettivi che l’operazione si prefigge di raggiungere all’interno della Focus Area 6C nella quale è programmata”</u> in considerazione che il servizio che si prevede di implementare, il WEB-GIS, nel Portale Istituzionale del Comune sarà accessibile e fruibile da chiunque accede allo stesso, posto che il criterio di selezione è il grado della popolazione raggiunta?</p> |
| | <p>La commissione istruttoria procederà alla valutazione del progetto presentato verificando la corrispondenza tra l’intervento, così come proposto nel dettaglio da parte del proponente (Comune), e gli obiettivi che l’operazione si prefigge di raggiungere all’interno della FA6C che nel dettaglio prevede di “Promuovere l’accessibilità, l’uso e la qualità delle tecnologie dell’informazione e</p> |

	<p>della comunicazione (TIC) nelle zone rurali”. Pertanto, qualsiasi applicazione web implementata nel portale istituzionale del Comune, potrà essere valutata ai fini del punteggio a condizione che dal progetto emerga chiaramente la rispondenza agli obiettivi previsti.</p>
4	<p>D: In relazione al Macro criterio <u>“Maggiore dimensione del territorio e delle utenze servite dall’intervento”</u> considerato che la misura prevede di finanziare, tra l’altro, l’acquisizione di applicativi WEB, quale il WEB-GIS, integrato con il Portale Istituzionale del Comune che può essere utilizzato e fruibile da chiunque vi accede, può usufruire del relativo punteggio riguardo al criterio di selezione costituito dal numero di utenze servite?</p>
	<p>R: Atteso che il criterio afferisce al numero di utenze servite, il che presuppone una specifica registrazione gratuita per fruire del servizio, non sarà possibile acquisire, per una specifica tipologia, punteggi, prima per una generalizzata popolazione raggiunta e poi, specificatamente, per le utenze servite.</p>
5	<p>D: Nella previsione di più tipologie di intervento con diversità di punteggio, secondo i criteri indicati dal bando, l’attribuzione totale del punteggio come viene conteggiata considerato che la domanda è unica?</p>
	<p>R: Le disposizioni attuative prevedono i criteri di selezione per i quali non sussiste sovrapposizione. Trattandosi di un’unica domanda con la quale si presenta un unico progetto sia pur con più tipologie di intervento, si attribuiranno i punteggi che consentono l’attribuzione del valore più alto.</p>
6	<p>D: Nel caso di intervento riferito allo sviluppo di interfacce applicative per servizi on-line integrati nel portale del Comune, per l’analisi dei costi, è sufficiente una relazione tecnico economica o sono comunque necessari tre preventivi?</p>
	<p>R: Le disposizioni attuative, al punto 7 - Costi ammissibili e loro ragionevolezza, non prevedono come necessari i 3 preventivi. Per qualsivoglia lavoro-servizi-beni da acquisire, si dovrà tenere conto di quanto riportato al punto 7 nella parte in cui si prevede che: “Relativamente agli investimenti di cui alle lettere a), b) c) e d), con esclusione dei lavori e opere di carattere edile, la ragionevolezza dei costi dovrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnico/economica che indichi il dettaglio dei beni e servizi da acquisire con relativa descrizione, caratteristiche tecniche/qualità, quantità e stima dei costi, nonché l’analisi effettuata dall’Ente al fine di determinare il valore stimato dell’appalto in conformità a quanto previsto dall’art. 35 del D.Lgs. 50/2016 ”.</p>
7	<p>D: In riferimento alla Misura 7 – intervento 7.3.2 “Interventi per la crescita digitale nelle aree rurali”, al punto 11 delle Disposizioni Attuative nella documentazione da presentare relativa al PROGETTO TECNICO, si specifica che i documenti progettuali devono essere presentati a firma di un tecnico abilitato e la relazione tecnica da un tecnico incaricato. Visto che i soggetti beneficiari sono i Comuni e sono molte le difficoltà a dare un incarico ad un professionista, quali sono le figure abilitate che possono firmare i progetti e nel caso in cui è un agronomo a firmare il progetto, è obbligatorio che quest’ultimo abbia un incarico dal Comune?</p>
	<p>R: Sono abilitati tutti i tecnici iscritti al rispettivo ordine o collegio a condizione che l’ordinamento di competenza ne riconosca le qualifiche. I documenti progettuali possono essere redatti e firmati dal</p>

Capo dell'Ufficio Tecnico Comunale quale RUP del procedimento a condizione che sia un tecnico iscritto al relativo ordine o collegio. Qualora il firmatario sia un soggetto esterno lo stesso deve avere un incarico formale conferito dall'Amministrazione Comunale.

8 **D:** Nel capitolo 7 Costi ammissibili si dice...*“L’IVA non è ammissibile, salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente (art. 69(3) Reg 1303/2013)”*. Nel Capitolo 9 Tipologia si dice...*“L’intensità dell’aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile”*. Quindi l’IVA è da inserire nel costo totale dei 40.000,00 € ed è coperta oppure se inserita nei 4.000,00 € di costo ammissibile sarà sottratta?

R: L’Iva è da inserire nel costo totale dei 40.000,00 € e sarà un costo ammissibile a finanziamento.